Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORDINANZA SINDACALE

N. 729 del 03/07/2017

SETTORE TECNICO
EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AMBIENTE - 45 -

OGGETTO: PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONFERIMENTO DI SCARTI VEGETALI DA PARTE DELLE UTENZE DOMESTICHE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE - REVOCA PRECEDENTI ORDINANZE SINDACALI IN MATERIA

IL SINDACO

RICHIAMATO il Disciplinare sul servizio di raccolta differenziata, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 26/1/2017 e redatto in conformità al nuovo Capitolato tecnico del servizio di igiene urbana;

DATO ATTO che il Disciplinare regolamenta la gestione degli scarti vegetali o scarti verdi generati da orti e giardini privati, quali sfalci d'erba e potature, nei seguenti modi:

- *compostaggio domestico*

il compostaggio domestico costituisce un sistema di recupero facoltativo del materiale organico integrativo al sistema di raccolta e praticabile in tutte quelle realtà che dispongono di giardino od orto.
Le sole utenze domestiche possono quindi effettuare il compostaggio domestico della frazione umida unitamente alla frazione verde dei rifiuti, impiegando esclusivamente compostiere chiuse in materiale plastico normalmente in commercio.
La fornitura delle compostiere non è compresa nel contratto di appalto con la Ditta esecutrice e pertanto le utenze che volessero utilizzare tale soluzione sono tenute all'acquisto in proprio ed alla necessaria installazione e manutenzione delle attrezzature.
I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.
Il sito di compostaggio per mezzo di compostiere in plastica dovrà essere posizionato alla distanza massima possibile dai locali abitati (da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe), con la precauzione di non arrecare molestie al vicinato.

- *conferimento presso l'Ecocentro Comunale*

gli scarti vegetali provenienti dalla manutenzione di orti e giardini privati possono essere conferiti a cura dell'utente presso l'Ecocentro Comunale, utilizzando il contenitore appositamente predisposto presso lo stesso.
Gli scarti vegetali devono essere conferiti sfusi all'interno del contenitore dedicato, di conseguenza l'utente si organizzerà per il trasporto con propri contenitori (cesti, sacchi, scatoloni) che vanno svuotati all'interno del contenitore predisposto.
I contenitori utilizzati dall'utente per il trasporto possono essere conferiti, dopo lo svuotamento, negli specifici appositi contenitori presenti.
E' fatto divieto conferire terra, ciottoli o altri materiali non corrispondenti allo scarto vegetale.
L'Impresa esecutrice in caso di presenza di materiali estranei non effettua il ritiro.

ATTESO che dalla disamina della relazione istruttoria si evince la necessità - alla luce delle nuove modalità di gestione degli scarti vegetali generati da orti e giardini privati - di revocare le sottoindicate ordinanze sindacali, a suo tempo adottate per disciplinare il conferimento nelle apposite aree individuate nell'ambito del territorio comunale:
- ordinanza sindacale n. 268 del 15/6/2004
- ordinanza sindacale n. 611 del 21/12/2004
- ordinanza sindacale n. 58 del 15/2/2005
- ordinanza sindacale n. 407 del 10/10/2012 (revoca parziale)

VISTI e RICHIAMATI:
- il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;
- il D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 Codice dell'Ambiente;

VISTA la relazione istruttoria allegata a far parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, a firma dell'Ing. Cristoforo Everard Weldon, cui è stata conferita delega temporanea delle funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente dall'Arch. Ugo Galanti con nota prot. 49962 del 29/6/2017;

ORDINA

1) la revoca delle precedenti ordinanze sindacali n. 268 del 15/6/2004, n. 611 del 21/12/2004 e n. 58 del 15/2/2005 con cui era stato disciplinato il conferimento di sfalci e potature, da parte di privati cittadini e per modeste quantità, nelle apposite aree individuate nell'ambito del territorio comunale;

2) la revoca dell'ordinanza sindacale n. 407 del 10/10/2012 nella parte in cui regolamentava il servizio di ritiro verde e ramaglie autorizzando il conferimento, da parte delle sole utenze domestiche (privati cittadini), nelle strade ivi indicate;

3) la dismissione delle aree di conferimento istituite, con le predette ordinanze sindacali, nelle seguenti strade cittadine: Via dei Ciliegi, Via delle Begonie, Via dei Gelsomini, Via delle Camelie, Via dei Narcisi, Via Cagliari, Via de Dominicis, Via Mamiani, Via degli Iris, Poggio di Bretta, con conseguente ripristino dello *status quo ante*;

DISPONE

che la presente ordinanza venga resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio istituzionale;

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:

- alla società Ascoli Servizi Comunali affinché provveda, per quanto di propria competenza, a dare attuazione a quanto stabilito al punto 3) della presente ordinanza;
- all'Ufficio Comunicazione, per la divulgazione alla cittadinanza nelle forme più opportune;
- al Comando di Polizia Municipale;

AVVERTE

infine gli interessati che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti entrambi dalla notifica dell'ordinanza.

Il Sindaco
(Avv. Guido Castelli)

UG/MSM

RELAZIONE ISTRUTTORIA

alla proposta di ordinanza sindacale ad oggetto:

"Provvedimenti relativi al conferimento di scarti vegetali da parte delle utenze domestiche nell'ambito del territorio comunale - Revoca precedenti ordinanze sindacali in materia"

SETTORE TECNICO EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AMBIENTE

SERVIZIO AMBIENTE

La società Ascoli Servizi Comunali S.r.l. è concessionaria del servizio pubblico locale dei rifiuti solidi urbani, verde pubblico e illuminazione pubblica, in forza di Contratto di Concessione del Servizio assorbente il contratto di servizio, Rep. 29095 del 9/7/2013.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 dell'8/11/2016 sono stati approvati i nuovi capitolati tecnici relativi alla gestione del verde pubblico, del servizio di illuminazione pubblica e del servizio di igiene urbana, raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e pulizia stradale.

Con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 26/1/2017 è stato approvato il Disciplinare sul servizio di raccolta differenziata, redatto in conformità al nuovo capitolato tecnico del servizio di igiene urbana: il predetto Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio, approvato con Deliberazione Consiliare n. 67/2011.

Il paragrafo 1.14 "Conferimento degli scarti vegetali" del Disciplinare dispone che:
Gli scarti vegetali o scarti verdi generati da orti e giardini privati, quali sfalci d'erba e potature, possono essere gestiti nei seguenti modi:

- *compostaggio domestico*

il compostaggio domestico costituisce un sistema di recupero facoltativo del materiale organico, integrativo al sistema di raccolta e praticabile in tutte quelle realtà che dispongono di giardino od orto.
Le sole utenze domestiche possono quindi effettuare il compostaggio domestico della frazione umida unitamente alla frazione verde dei rifiuti, impiegando esclusivamente compostiere chiuse in materiale plastico normalmente in commercio.
La fornitura delle compostiere non è compresa nel contratto di appalto con la Ditta esecutrice e pertanto le utenze che volessero utilizzare tale soluzione sono tenute all'acquisto in proprio ed alla necessaria installazione e manutenzione delle attrezzature.
I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.
Il sito di compostaggio per mezzo di compostiere in plastica dovrà essere posizionato alla distanza massima possibile dai locali abitati (da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe), con la precauzione di non arrecare molestie al vicinato.

- *conferimento presso l'Ecocentro Comunale*

gli scarti vegetali provenienti dalla manutenzione di orti e giardini privati possono essere conferiti a cura dell'utente presso l'Ecocentro Comunale, utilizzando il contenitore appositamente predisposto presso lo stesso.
Gli scarti vegetali devono essere conferiti sfusi all'interno del contenitore dedicato, di conseguenza l'utente si organizzerà per il trasporto con propri contenitori (cesti, sacchi, scatoloni) che vanno svuotati all'interno del contenitore predisposto.

I contenitori utilizzati dall'utente per il trasporto possono essere conferiti, dopo lo svuotamento, negli specifici appositi contenitori presenti.
E' fatto divieto conferire terra, ciottoli o altri materiali non corrispondenti allo scarto vegetale.
L'Impresa esecutrice in caso di presenza di materiali estranei non effettua il ritiro.

Riguardo il conferimento degli scarti vegetali da parte delle utenze domestiche (privati cittadini), si evidenzia che, nel corso degli anni, la tematica era stata regolamentata con ordinanze sindacali n. 268 del 15/6/2004, n. 611 del 21/12/2004 e n. 58 del 15/2/2005: con tali ordinanze erano state istituite apposite aree di conferimento nei vari quartieri cittadini, per consentire lo smaltimento di modeste quantità di sfalci e potature (provenienti, ad es., da ordinaria manutenzione di giardini).

Quindi, con ordinanza sindacale n. 407 del 10/10/2012 avente ad oggetto "Nuove modalità di conferimento rifiuti nell'ambito del territorio comunale", per quanto concerne il ritiro verde e ramaglie era stato disposto che il servizio *"viene effettuato nelle apposite piazzole per il conferimento da parte delle sole utenze domestiche (privati cittadini), posizionate nelle seguenti strade: Via dei Ciliegi - Via delle Begonie - Via dei Gelsomini - Via delle Camelie - Via dei Narcisi - Via Cagliari - Via de' Dominicis - Via Mamiani - Via degli Iris - Poggio di Bretta. In casi eccezionali e solo per utenze domestiche (privati cittadini), previa prenotazione telefonica (tel. 0736-47162), verranno ritirati a bordo strada, in prossimità del domicilio dell'utente"*.

Il ritiro degli scarti vegetali, verde e ramaglie, nelle piazzole di conferimento veniva effettuato dalla società partecipata Ascoli Servizi Comunali S.r.l., in forza del Contratto di Servizio Rep. 29095 del 9/7/2013 e del relativo capitolato tecnico ad esso allegato.

Alla luce delle nuove disposizioni comunali sulla raccolta differenziata, è necessario revocare le ordinanze sindacali a suo tempo adottate per disciplinare il conferimento di potature nelle apposite aree individuate nell'ambito del territorio comunale, considerato che tale modalità di conferimento non è prevista dal nuovo Disciplinare sul servizio di raccolta differenziata, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 26/1/2017.

Ciò premesso, si propone al Sig. Sindaco l'adozione della presente ordinanza.

Ascoli Piceno, 3/7/2017

Il Dirigente delegato
(Ing. Cristoforo Everard Weldon)

MSM